

VENETO

O si lavora in sicurezza o si sospende la produzione

Il Protocollo firmato sabato 14 marzo tra Sindacati, Governo e Parti datoriali prevede **misure inderogabili di sicurezza da rispettare nelle fabbriche e nei cantieri** per poter proseguire la produzione.

Perciò vanno messi in **totale sicurezza** i lavoratori, in accordo con i loro rappresentanti aziendali e con il Sindacato territoriale.

Bisogna che i lavoratori siano informati dei rischi connessi all'epidemia; che sia sempre rispettata la distanza fra le persone di almeno un metro ed è necessaria l'adozione di opportuni DPI (mascherine, guanti, tute, cuffie, ecc..); bisogna che i luoghi di lavoro siano sanificati periodicamente, gli spostamenti all'interno dei siti limitati al massimo e contingentato l'accesso agli spazi comuni; bisogna che l'accesso di fornitori e terzi sia organizzato con specifiche procedure.

Dove ciò non sia possibile, si sospende l'attività, concordando con i Sindacati il ricorso agli Ammortizzatori Sociali, per tutto il tempo necessario alla realizzazione degli interventi atti per la messa in sicurezza.

Vigileremo affinché in tutti i luoghi di lavoro vengano rispettate le procedure concordate nel Protocollo Nazionale dello scorso 14 marzo e saremo pronti a denunciare alle autorità competenti chiunque non rispetti quanto previsto dalle norme vigenti, inoltre siamo pronti ad utilizzare tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione per far sospendere la produzione dove si rivelerà necessario.

Venezia, 16 marzo 2020.